Codice della Strada: dal 19 gennaio in vigore le nuove regole sulle patenti

16 Gennaio 2013
Con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 59/2011 di recepimento della direttiva europea n. 2006/126/Ce ci saranno 15 tipologie diverse di patenti per la guida di ciclomotori, autoveicoli leggeri e pesanti.

Tra gli obiettivi della mini riforma vi erano quelli di garantire la libera circolazione dei cittadini all'interno dei paesi UE, di armonizzare la periodicità dei controlli medici per i conducenti professionisti e non da ultimo di contribuire a una maggiore sicurezza stradale che viene attuata in particolare mediante l'introduzione di una patente di guida per i ciclomotori e l'accesso graduale alle patenti di guida per i tipi di veicoli più potenti.

Di seguito alcune delle novità:

- classificazione completamente rinnovata delle categorie di patenti di guida
- il passaggio da una categoria all'altra categoria dovrà essere sempre accompagnato da un esame di idoneità;
- per i mezzi pesanti: sono introdotte le patenti C1 e D1che nei fatti, hanno lo stesso valore delle attuali patenti C e D (si possono conseguire a 18 e 21 anni), mentre dal 19 gennaio la C e la D si potranno conseguire (sempre previo esame) solo a 21 e 24 anni.
- le patenti avranno una validità amministrativa massima di 10 anni ovvero in alcuni casi di 5 anni con ulteriori limitazioni di durata in base all'età anagrafica.
- nuova classificazione dei veicoli
- sotto il profilo delle sanzioni, rimane pressoché invariata quella prevista per la guida senza patente o casi ad essa equiparati, ma viene innalzata la sanzione per la guida senza aver conseguito le abilitazioni professionali.

Per un maggiore approfondimento sulle nuove patenti si rimanda alla Circolare allegata.

In Allegato: Circolare del MIT n. 636 del 9/1/2013

9624-ALLEGATO.pdfApri